

I.T.T. - L.S.S.A. - "COPERNICO"
Prot. 0009892 del 22/08/2022
IV (Entrata)



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema Educativo di Istruzione e di Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico

Ai Direttori generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Bolzano
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Trento
TRENTO

All'Intendente Scolastico per la
Scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la
Scuola località Ladine
BOLZANO

Al Sovrintendente degli Studi per la
Regione Valle D'Aosta
AOSTA

Oggetto: Rinnovo Protocollo d'intesa tra il MI e le associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo

Si trasmette, in allegato, il rinnovo del Protocollo d'Intesa, prot. n. 015 del 03/05/2022, stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e le Associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo, avente ad oggetto "Realizzare iniziative didattiche e formative volte ad approfondire il tema del terrorismo e a conservare tra i giovani la memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice".

Il presente protocollo è volto a promuovere la collaborazione tra le parti firmatarie per sviluppare, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, percorsi educativi ed iniziative didattiche volte ad



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema Educativo di Istruzione e di Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico

assicurare un'approfondita conoscenza dei fenomeni terroristici e dei processi di radicalizzazione violenta nella storia del nostro Paese.

In considerazione della rilevanza educativa e culturale del protocollo d'intesa in oggetto, si pregano le SS.LL. di assicurarne la massima diffusione presso le istituzioni scolastiche.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da PALERMO
MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

I.T.T. - L.S.S.A. - "COPERNICO"
Prot. 0009892 del 22/08/2022
IV (Entrata)



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Ministero dell'istruzione
(di seguito denominato MI)

E

l'Associazione familiari dei caduti strage di Piazza della Loggia – casa memoria

l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Bologna 2 agosto 1980

l'Associazione Italiana vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello stato (AIVITER)

l'Associazione Europea vittime del terrorismo (ASEVIT)

il centro documentazione archivio Flamigni

l'Associazione delle vittime della uno bianca

l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili

l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage sul treno rapido 904 del 23 dicembre 1984

l'Associazione vittime della strage di Piazza Fontana

l'Associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica
museo per la memoria di Ustica

l'Associazione in memoria dei caduti per fatti di terrorismo, delle forze dell'ordine e dei magistrati

l'Associazione fratelli Mattei

Casa della memoria del Veneto

l'Associazione Domenico Ricci – app. cc m.o.v.c.

l'Associazione vigile del fuoco Carlo la Catena

(di seguito denominate congiuntamente ASSOCIAZIONI)

“Realizzare iniziative didattiche e formative volte ad approfondire il tema del terrorismo e a conservare tra i giovani la memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice”

VISTI

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana, che riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, richiamando al contempo l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, e pongono a carico della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- l'articolo 9 della Costituzione Italiana, che promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica;
- l'art. 33 della Costituzione Italiana, che riconosce e garantisce i principi di pluralismo culturale e pluralismo scolastico;
- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, contenente delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, che ha previsto le modalità e le condizioni per il conferimento dell'autonomia scolastica alle scuole statali di ogni ordine e grado;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della suddetta legge n. 59/1997, che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/C), che indica nelle competenze sociali e civiche una delle otto competenze principali sulle quali tutti gli Stati devono intervenire nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente;
- la legge 4 maggio 2007, n. 56, recante *“Istituzione del ‘Giorno della memoria’ dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice”* e, in particolare, l'art.1, comma 1, che riconosce il 9 maggio, anniversario dell'uccisione di Aldo Moro, quale *“Giorno della memoria”*, al fine di ricordare tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice;

- il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la Raccomandazione del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sulla Carta del Consiglio d'Europa relativa a *“L'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani”*, adottata dal Comitato dei Ministri l'11 maggio 2010 presso il Consiglio d'Europa;
- gli obiettivi fissati dalla Conferenza di Lisbona per il 2010, successivamente riformulati con il traguardo del 2020, con i quali si stabilisce che l'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave da parte degli alunni rappresenta il requisito fondamentale per il raggiungimento degli stessi;
- l'istituzione del portale *“Rete degli archivi per non dimenticare”*, consultabile al link www.memoria.san.beniculturali.it, che è stato inaugurato il 9 maggio 2011, al fine di valorizzare e rendere disponibili per un ampio pubblico le fonti documentali esistenti sui temi legati al terrorismo, alla violenza politica e alla criminalità organizzata;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 aprile 2014 per il versamento straordinario all'Archivio centrale dello Stato della documentazione relativa a gravissime vicende avvenute da un trentennio e, specificatamente, degli atti concernenti gli eventi terroristici dal 1969 al 1984;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il protocollo d'intesa sottoscritto in data 12 maggio 2017 con le Associazioni firmatarie del presente protocollo, avente ad oggetto *“Realizzare iniziative didattiche e formative volte ad approfondire il tema del terrorismo e a conservare tra i giovani la memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice”*;
- i decreti legislativi del 13 aprile 2017 attuativi della legge n. 107/2015 e, in particolare, i nn. 61 e 62 inerenti, rispettivamente, alla *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e alle *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante: *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;

- le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate dal Ministero dell'istruzione in data 22 giugno 2020, con prot. n. 35, ai sensi dell'art 3 della citata legge 20 agosto 2019, n. 92;
- il decreto-legge n. 1 del 9 gennaio 2020, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n.6 del 09-01-2020, con il quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- l'atto di indirizzo politico-istituzionale del 4 gennaio 2021, prot. n. 2, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per il 2021;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

PREMESSO CHE

Il MI:

- favorisce l'interazione delle istituzioni scolastiche con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni culturali, per la definizione e la realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni degli allievi;
- ritiene che sia fondamentale attivare programmi volti a incentivare la conoscenza della storia recente del nostro Paese e ad educare i giovani alla cittadinanza attiva e partecipata;
- ritiene che i cambiamenti sociali, culturali, economici che caratterizzano la nostra società abbiano determinato processi di innovazione e di trasformazione significativi sul sistema educativo, rendendo necessario ridefinire i concetti di cittadinanza, di legalità e di democrazia, anche attraverso il riconoscimento del ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità;
- considera le scuole luoghi di aggregazione e di socializzazione fondamentali per vivere concretamente i valori della solidarietà, della democrazia, del rispetto delle regole e dei diritti altrui, e ritiene che, in collaborazione e sinergia con tutti i soggetti dell'educazione, le scuole rappresentino il soggetto privilegiato con il quale promuovere la cultura della partecipazione, della legalità e della responsabilità;
- promuove lo sviluppo della cultura della legalità e dell'etica pubblica nell'ambito della formazione scolastica, attraverso attività didattiche volte a favorire l'inclusione degli studenti e a prevenire la povertà educativa;

Le Associazioni:

- hanno come destinatari principali delle proprie attività le giovani generazioni, per le quali riveste particolare importanza la conoscenza storica e la cultura della legalità quale parte del proprio percorso formativo;
- nell'ambito delle loro finalità, intendono dar vita a un rapporto organico di collaborazione sul tema della conoscenza storica e della cultura della legalità, nei termini e con le forme di cui al presente protocollo d'intesa.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art 1 (Oggetto)

Il presente protocollo è volto a promuovere la collaborazione tra le parti firmatarie per sviluppare, nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, percorsi educativi, iniziative e progettualità didattiche e formative volte ad assicurare una più approfondita conoscenza dei fenomeni terroristici e dei processi di radicalizzazione violenta nella storia d'Italia e a conservare tra i giovani la memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale e delle stragi di tale matrice.

Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano modalità di raccordo, interazione e confronto permanente per la realizzazione di programmi e di iniziative specifiche di intervento, anche a carattere sperimentale, e valutano concordemente forme di collaborazione e sinergie con istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Oggetto del presente protocollo è, in particolare, la realizzazione di un programma di attività articolato nei seguenti punti:

1. fornire materiali per assicurare opportunità di studio, ricerca e approfondimento dei temi relativi alle varie forme e matrici di terrorismo che hanno colpito il nostro Paese provocando migliaia di vittime dirette ed indirette, anche attraverso la promozione di seminari e conferenze;
2. preservare e trasmettere la memoria su ciò che ha rappresentato il periodo storico in oggetto, in particolare le testimonianze delle vittime e dei sopravvissuti al terrorismo, mantenendo l'interesse degli studenti e promuovendo momenti di riflessione;
3. attivare iniziative che veicolino un messaggio di cittadinanza attiva e azione non violenta, in grado di sensibilizzare le istituzioni scolastiche e i giovani sui temi della prevenzione al terrorismo e della promozione dei diritti umani universali;
4. promuovere e stimolare lo studio, la ricerca e l'approfondimento storiografico in collaborazione con archivi statali e non statali;

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Il MI si impegna a:

- portare a conoscenza del presente protocollo e delle attività in esso progettate, tutta la rete dei propri uffici territoriali, i referenti regionali per l'educazione alla legalità e cittadinanza e tutti i gruppi di lavoro impegnati sui temi oggetto del protocollo. Si impegna, altresì, a pubblicare il protocollo e tutte le informazioni sulle iniziative che verranno realizzate sul sito istituzionale e ad assicurare il collegamento con il portale "*Rete degli archivi per non dimenticare*" (www.memoria.san.beniculturali.it);
- favorire il coinvolgimento della rete dei propri uffici territoriali, degli studenti e degli insegnanti anche nelle iniziative che le Associazioni firmatarie realizzano nelle giornate di commemorazione delle ricorrenze delle vittime del terrorismo e delle stragi, promuovendo percorsi tematici di approfondimento storico e storiografico o multidisciplinare, attraverso l'utilizzo e la divulgazione dei contenuti e dei materiali elaborati congiuntamente dalle Parti;
- svolgere azioni di promozione e di coordinamento tra i diversi interlocutori pubblici interessati alle attività del progetto, facendosi parte attiva nella diffusione, promozione ed implementazione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa;
- informare e coinvolgere il sistema universitario nelle attività realizzate in attuazione del presente protocollo, in particolare attraverso la promozione della ricerca storica e didattica.

Le Associazioni si impegnano a:

- mettere a disposizione delle iniziative oggetto del presente protocollo d'intesa il proprio patrimonio storico e culturale e il lavoro degli associati e si adoperano per creare sinergia di esperienze personali, archivi, saperi storici e storiografici, al fine di contribuire a costruire percorsi di studio e approfondimento didattico;
- operare autonomamente o in sinergia/collaborazione tra loro, per progettare e sperimentare moduli flessibili, nei contenuti e nei tempi. I risultati delle attività didattiche e formative saranno presentati in manifestazioni locali o nazionali in concomitanza o in prossimità del 9 maggio "*Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice*";
- favorire l'attivazione delle proprie componenti territoriali per l'elaborazione e la promozione, in collaborazione con il MI, di progetti mirati, anche per specifiche aree geografiche o iniziative pilota, a sensibilizzare i propri associati sui temi oggetto del presente protocollo d'intesa e a diffondere presso aziende, strutture e organizzazioni aderenti, le iniziative concordate con il MI.

Art. 3
(Comitato tecnico – scientifico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, è costituito un Comitato tecnico-scientifico (di seguito

denominato Comitato) composto da un delegato per ognuna delle Associazioni firmatarie e da tre membri del MI. Il Comitato approva, in relazione alle specifiche aree di intervento, il piano annuale delle attività. Per lo svolgimento delle attività programmate possono essere coinvolti anche esperti esterni.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate.

Art. 4
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico cura la costituzione del Comitato e assicura il supporto organizzativo per lo svolgimento dei lavori.

Art. 5
(Durata)

Il Presente protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 6
(Clausola di invarianza finanziaria)

Dall'attuazione del presente protocollo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'Istruzione
Il Ministro



Prof. Patrizio Bianchi
Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Associazione tra i familiari delle Vittime
della strage di Bologna 2 agosto 1980

Il Presidente

Paolo Bolognesi

Paolo Bolognesi
Firmato digitalmente da Paolo Bolognesi
Data: 2021.12.14
15:10:36 +01'00'

Centro documentazione archivio Flamigni

Il Presidente

Sergio Flamigni

 Flamigni Sergio
20.01.2022
11:05:44
GMT+00:00

Associazione tra i familiari delle Vittime
della strage di Via dei Georgofili

Il Presidente

Luigi Dainelli

 Firmato digitalmente da DAINELLI LUIGI
C: IT

Associazione familiari "Piazza Fontana 12 dicembre 1969"

Il Presidente

Carlo Alfredo Arnoldi

Firmato digitalmente da: ARNOLDI CARLO ALFREDO MARIA
Data: 27/01/2022 20:59:22

Associazione "in Memoria" dei Caduti per fatti di terrorismo, delle Forze dell'Ordine e dei Magistrati

La Presidente

Mariella Magoni

 Firmato digitalmente da MARIANI FRANCO
C = IT

Carlo Alfredo Maria Arnold

Casa della Memoria del Veneto

La Presidente

Silvia Giralucci

**FAVERO
ORNELLA**

Firmato digitalmente da FAVERO
ORNELLA
ND: c=IT, sn=FAVERO,
serialNumber=TINIT-
FVRRLL50T57G224P, cn=FAVERO
ORNELLA,
dnQualifier=SIG0000002924843,
givenName=ORNELLA
Data: 2022.03.02 14:39:44 +01'00'

Associazione Familiari dei Caduti Strage di

Piazza della Loggia – Casa Memoria

Il Presidente

Manlio Milani

MILANI

MANLIO

16.02.2022

13:52:59

UTC

AIVITER – Associazione Italiana Vittime

del terrorismo e dell'eversione contro

l'Ordinamento Costituzionale dello Stato

Roberto

Il Presidente

Carlo Della Rocca *Roberto Della Rocca*

08.02.2022

17:34:34

GMT+01:00

ASEVIT – Associazione Europea Vittime del

Terrorismo

Il Presidente

Gianni Berardi

2022.02.17-19:50:14

CN=BERARDI GIOVANNI

C=IT

2.5.4.42=BERARDI,

2.5.4.42=GIOVANNI,

RSAC2048 bits

Associazione delle vittime della Uno bianca

La Presidente

Rosanna Rossi Zecchi

Rosanna

Rossi Zecchi

Firmato digitalmente da
Rosanna Rossi Zecchi
Data: 2022.02.08
16:02:46 +01'00'

Associazione tra i familiari delle vittime

della strage sul treno rapido 904 del 23

dicembre 1984

La Presidente

Rosaria Manzo

Firmato
digitalmente da

MANZO ROSARIA
C = IT

Associazione dei parenti delle vittime della

Strage di Ustica – Museo per la Memoria di

Ustica

La Presidente

Daria Bonfietti

Firmato
digitalmente da
BONFIETTI DARIA
C: IT

Associazione Fratelli Mattei

Il Presidente

Giampaolo Mattei

Firmato digitalmente da GIAMPAOLO MATTEI
Luogo: Roma
Data: 15/02/2022 11:05:35

Giampaolo Mattei

Associazione “Domenico Ricci – App. CC

M.O.V.C.”

Il Presidente

Giovanni Ricci

Firmato digitalmente da GIOVANNI RICCI
Data: 2022.02.08 16:02:46 +01'00'

Associazione “Vigile del fuoco Carlo La

Catena”

Il Presidente

Firmato digitalmente da:

Nicola Perna
PERNA NICOLA

Firmato il 10/02/2022 09:05 8

Seriale Certificato: 18141198

Valido dal 28/04/2020 al 28/04/2023

InfoCert Firma Qualificata 2
